

nanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità (961).

12. Assetto della gestione cereali e derivati importati dall'estero per conto dello Stato (51).

13. Acquisti all'estero per conto dello Stato di materie prime, prodotti alimentari ed altri prodotti essenziali (52).

14. SALARI. — Provvedimenti in materia di mezzadria sulla consegna e riconsegna delle scorte vive (509).

15. SALOMONE. — Proroga di talune disposizioni della legge 12 maggio 1950, n. 230 (1332).

16. Trattamento degli impiegati dello Stato e degli Enti pubblici, eletti a cariche presso Regioni ed Enti locali (141).

II. Seguìto della discussione del disegno di legge:

CAPORALI e DE BOSIO. — Costituzione di un Ministero della sanità pubblica (67).

III. Discussione dei disegni di legge:

1. Disposizioni sulla produzione ed il commercio delle sostanze medicinali e dei presidi medico-chirurgici (324).

2. Delega al Governo per l'emanazione di nuove norme sulle documentazioni amministrative e sulla legalizzazione di firme (968) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Tutela delle denominazioni di origine o provenienza dei vini (166).

4. TERRACINI ed altri. — Pubblicazione integrale delle liste cosiddette dell'O.V.R.A. (810-*Urgenza*).

5. ANGELILLI ed altri. — Rivalutazione delle pensioni di guerra dirette (377).

IV. 2° e 4° Elenco di petizioni (Doc. LXXXV e CI).

## RISPOSTE SCRITTE AD INTERROGAZIONI PERVENUTE ALLA PRESIDENZA

*Dal Ministro per la riforma dell'Amministrazione:* al senatore Taddei (1826);

*dall'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica:* al senatore Ravagnan (1929);

*dal Ministro della difesa:* ai senatori Arcudi (1862) e Flecchia (1881);

*dal Ministro delle finanze:* al senatore Bardellini (1791);

*dal Ministro di grazia e giustizia:* al senatore Paolucci di Valmaggiore (1827);

*dal Ministro dell'interno:* ai senatori Alberti (1905), Mancinelli (1906), Ferrari (1914 e 1917) e Spezzano (1928);

*dal Ministro dei lavori pubblici:* ai senatori Flecchia (1815), Agostino (1822), De Luca Luca (1839), Mastrosimone (1869) e Salomone (1874);

*dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale:* ai senatori Angrisani (1856), Fiore (1873) e Roda (1909);

*dal Ministro per le poste e le telecomunicazioni:* al senatore Asaro (1803);

*dal Ministro della pubblica istruzione:* ai senatori Agostino (1938) e Merlin Angelina (1945);

*dal Ministro del tesoro:* ai senatori Giacometti (1709), Terracini (1741) Flecchia (1813 e 1880) e Russo Salvatore (1857);

*dal Ministro dei trasporti:* ai senatori Perrier (1920) e Papalia (1954).

## LAVORI DELLE COMMISSIONI

### LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7<sup>a</sup>)

VENERDÌ 16 MARZO 1956. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per i trasporti Mannironi.

*In sede deliberante,* la Commissione riprende la discussione del disegno di legge: « Soppres-

sione della Gestione raggruppamenti autocarri (G.R.A.) » (151).

Il Sottosegretario di Stato Mannironi dichiara che il Ministro dei trasporti, dopo un esame approfondito degli elementi forniti dal relatore, insiste per l'approvazione del disegno di legge presentato dal Governo.

Ritiene tuttavia di proporre un articolo aggiuntivo per il quale è data facoltà al Ministro dei trasporti di disporre, di concerto con il Ministro del tesoro, la revoca della liquidazione della G.R.A., prima che essa sia portata a termine, al fine di ottenere la riorganizzazione della Gestione su nuove basi, ove lo richiedano ragioni di pubblico interesse in relazione alla situazione degli autotrasporti di merci.

Dichiara infine che, ove la Commissione non ritenesse di poter accogliere le proposte del Ministro, egli si riserva di chiedere la rimessione del disegno di legge all'Assemblea.

Prende successivamente la parola il relatore, senatore Canevari, il quale, dopo aver espresso il proprio rincrescimento perchè il Ministro

dei trasporti non ha tenuto in alcuna considerazione gli elementi, emersi dalle sue precedenti esposizioni e dai lavori della Commissione, tendenti a dimostrare la possibilità di risanare la G.R.A. con una spesa, per lo Stato, minore di quella occorrente per la sua liquidazione, dichiara di ritenere inaccettabile l'emendamento aggiuntivo proposto dal Governo.

Parlano poi i senatori Crollalanza, Cerabona, Porcellini, Massini, Tartufoli, Terragni, Barbaro e Cappellini, i quali si dichiarano d'accordo con l'opinione del relatore.

Dopo brevi interventi dei senatori Vaccaro e Sanmartino ed una replica del Sottosegretario di Stato Mannironi, rimane quindi stabilito — su proposta del senatore Tartufoli — di invitare, alla seduta che la Commissione terrà giovedì prossimo, i Ministri dei trasporti e del tesoro, al fine di giungere ad una decisione conclusiva sul disegno di legge.